

*(I lavori iniziano alle ore 9.49 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 1666 presentata dal Consigliere Bono, inerente a "Decreto legge 73 del 26 giugno 2017 'Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale': quali costi di attuazione per la Regione Piemonte"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta indifferibile ed urgente n. 1666.
La parola al Consigliere Bono per l'illustrazione.

BONO Davide

Grazie, Presidente.

Si tratta di un'interrogazione del 10 giugno 2017. Sono passati tre mesi, però sono contento che l'Assessore mi risponda solo oggi, perché immagino che a luglio il provvedimento non fosse ancora stato convertito dalla Camera (e nel frattempo è anche cambiato, perché nell'interrogazione ponevo il quesito sulle 12 vaccinazioni obbligatorie mentre poi, per motivi a noi ancora poco chiari, sono diventate dieci) e immagino che l'Assessore non avesse ancora i dati ufficiali di quanti costi in più avrebbe comportato la legge convertita, con l'obbligo per le casse del sistema sanitario regionale.

Noi chiediamo i costi complessivi, la disponibilità e le varie formulazioni presenti. L'esavalente, come sappiamo, è disponibile per i bambini fino ai 36 mesi di età, il quadrivalente nei bambini sopra i 36 mesi e poi ci sono altre formulazioni monocomponenti, se disponibili, o bivalenti.

Nella legge convertita dal Parlamento si diceva anche che vi è un impegno dello Stato, nei vari sistemi sanitari regionali, ad acquisire formulazioni monocomponenti o monovalenti, per venire incontro alle esigenze di vaccinazione dei bambini e degli adolescenti (visto che la legge riguarda i ragazzi fino a 16 anni di età) che avessero fatto alcune vaccinazioni o alcune malattie, e che quindi avessero bisogno di un solo vaccino.

Da notizie di stampa lette in queste ultime settimane sembrerebbe che, in realtà, tutte le Regioni siano in grande difficoltà nel reperimento di vaccini monocomponenti, nel senso che è evidente che occorre bandire delle gare. Alcune formulazioni monocomponenti sembrano non esistere a livello mondiale di produzione farmaceutica, perché le case farmaceutiche hanno teso ad aggregare alcune formulazioni di vaccini, quindi anche l'ultima definizione del testo di legge in cui si dice *"compatibilmente con le risorse finanziarie"*, lascia aperto un quesito su quelle che saranno le reali dotazioni dei vaccini nelle Regioni italiane, in particolar modo in Piemonte.

È stata anche diramata una nota da parte dell'Assessorato su una carenza di reperimento del vaccino monovalente dell'*haemophilus influenzae B*, con la possibilità di rinviare questa vaccinazione al momento in cui le scorte saranno rimpinguate, senza trovarsi in una situazione di mancato rispetto dell'obbligo vaccinale. È stata, quindi, una scelta di buonsenso dell'Assessorato, nel senso che se vi è una carenza ed una difficoltà della Regione

stessa per i tempi molto stretti in cui questo decreto legge è stato convertito, tra l'altro nella pausa estiva, rendendo molto più difficile l'organizzazione della Regione Piemonte. Un plauso all'Assessorato quindi - ovviamente sempre più alla parte tecnica che politica - per l'organizzazione messa in piedi, ma anche una critica sulle tempistiche a livello nazionale, che ha dato tempi veramente molto stretti per l'organizzazione di tutta la macchina.

Rivolgiamo queste domande all'Assessore Saitta.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Bono.

Risponde l'Assessore Saitta; prego.

SAITTA Antonio, Assessore alla sanità

L'applicazione del decreto legge sull'obbligo vaccinale ha comportato per la Regione Piemonte, così come per tutte le altre regioni italiane, l'organizzazione di una campagna vaccinale straordinaria che coinvolge bambini e ragazzi nella fascia da zero a 16 anni, solo in parte già preventivata dall'entrata in vigore del nuovo Piano nazionale di prevenzione vaccinale.

In sede di predisposizione e riorganizzazione del servizio, gli uffici regionali hanno stimato in circa 61 mila i minori piemontesi da convocare per un totale potenziale di 225 mila sedute vaccinali previste nei prossimi mesi. Solo l'ASL Città di Torino ha convocato oltre 27 mila fra bambini e ragazzi, stilando un calendario di 250 sedute al giorno e predisponendo nove sale mediche attrezzate, con 18 infermieri supplementari da impiegare nei prossimi mesi.

Non è al momento possibile effettuare una stima precisa dei costi complessivi da sostenere per l'applicazione della legge negli anni 2017, 2018, 2019 e 2020, al di là del calcolo indicativo di oltre sette milioni di euro, effettuato nei mesi scorsi dall'Assessorato.

Per avere un riscontro più puntuale occorrerà conoscere la percentuale di adesione alla campagna vaccinale e la distribuzione. Va poi tenuto conto del fatto che in alcune ASL, in particolare l'ASL Città di Torino e l'ASL TO4, le sedute sono iniziate soltanto con il mese di ottobre.

È tuttavia possibile fornire il quadro dei costi dei singoli vaccini disponibili e utilizzati in Piemonte, in base ai prezzi ottenuti a seguito delle gare d'acquisto attive in questo momento.

Nel dettaglio, per quanto riguarda i vaccini monovalenti, anti poliomielite: Imovax Polio, prezzo a dose euro 7,02 IVA esclusa; anti tetano: Imovax Tetano, prezzo a dose euro 2,25 IVA esclusa; anti epatite A pediatrico: Vaqta, prezzo a dose euro 15,10 IVA esclusa; anti epatite B pediatrico: Engerix B 10, prezzo a dose euro 8,92 IVA esclusa; anti Haemophilus influenzae B: Hiberix, prezzo a dose euro 11,50 IVA esclusa; anti varicella: Varilrix prezzo a dose euro 33,33 IVA esclusa; anti pneumococco: Prevenar 134 prezzo a dose euro 43,00 IVA esclusa; anti rotavirus: Rotarix prezzo a ciclo euro 67,00 IVA esclusa.

Per quanto riguarda i vaccini aggregati, anti difterite-tetano sopra i sette anni: Diftetall prezzo a dose euro 2,50 IVA esclusa; anti difterite-tetano-pertosse acellulare: Infanrix prezzo a dose euro 13,18 IVA esclusa, dai 15 mesi ai sei anni; Boostrix prezzo a dose euro 12,50 IVA esclusa, dai quattro anni non come ciclo di base; anti difterite-tetano-pertosse acellulare-polio: Tetravac prezzo a dose euro 17,48 IVA esclusa, si usa come ciclo di base dai due mesi e come richiamo tra 12 anni; Polioboostrix prezzo a dose euro 18,86 IVA esclusa, si usa come richiamo dai tre anni; anti difterite-tetano-pertosse acellulare-polio-haemophilus B: Pentavac prezzo a dose euro 34,60 IVA esclusa; anti difterite-tetano-pertosse acellulare-polio-haemophilus B-epatite B: Infanrix heva prezzo a dose euro 40,97 IVA esclusa.

Questi sono i prezzi unitari. È chiaro che poi, strada facendo, saremo in grado di fare, non soltanto una stima, ma una sorta di consultivo. È altresì chiaro che occorrerà garantire l'applicazione dell'obbligatorietà contenuta nel decreto.

OMISSIS

(Alle ore 10.19 la Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta ha inizio alle ore 10.47)